

**IN COLLABORAZIONE CON I COLLEZIONISTI STORICI ARETINI E
L'ASSOCIAZIONE CULTURALE " IL PAESE DEI BALOCCHI "**

5 dicembre 2015 - 6 gennaio 2016

**" BABBO NATALE SI E' FERMATO AL MUNACS "
UNA SELEZIONE DI GIOCATTOLI DA SOGNO PER RACCONTARE
COME UN TEMPO SI GIOCAVA**



Sarà il "prologo" delle bellissime raccolte dei collezionisti Aretini racchiuse a S. Sebastiano in Via Ricasoli 1 presso il MUNACS (Museo Nazionale Collezionismo Storico) vero tempio del collezionismo, la rassegna dal titolo " BABBO NATALE SI E' FERMATO AL MUNACS ". Ospite d'onore sarà l'Associazione Culturale " IL PAESE DEI BALOCCHI " di Firenze. E sarà come se Babbo Natale avesse scaricato la sua " gerla " per far vedere a ragazzi più o meno attempati i giocattoli di un

tempo. Quelli per intendersi dal " cuore d'acciaio ", quelli che erano così belli e divertenti che si muovevano con una semplice chiave e una molla senza l'ausilio di ricetrasmittenti e moderni computer. E' stata presa in esame una tematica per ogni



specializzazione: dalla bambole in bisquit, a quelle in panno Lenci o celluloidi, dai soldatini in pasta, piombo, ai giocattoli in latta litografata. Per quanto concerne il soldatino vi sarà una vera leccornia perché oltre a essere ricostruita una scena dal film " Ombre Rosse " con tanto di attacco degli indiani alla diligenza che fu fabbricata per la gioia dei ragazzi negli anni 40' dalla Xiloplasto, altri soldatini saranno presentati nelle loro scatole originali. Box rossi con tanto di accattivante etichetta con soldatini in pasta degli eserciti della seconda Guerra Mondiale delle marche Confalonieri e Chialu', marchi di fabbrica ormai scomparsi ma che fecero la gioia di tanti ragazzi proprio nella magica notte del S. Natale e adesso gioia invece dei collezionisti di tutto il mondo. Altre scatole sempre di soldatini saranno presentate con campionature in piombo tanto da sembrare quelli della fiaba di



Andersen.

Si passa poi ai giocattoli litografati in latta : un rarissimo camion di fabbricazione tedesca del 1920 proveniente da Norimberga patria incontrastata del giocattolo con tanto di rimorchio trasporterà bauletti nati come contenitori di dolci praline e caramelle.



Una importante auto della Francese CITROEN 4 cavalli del 1920 con tanto di scatola in legno donata ai figli dei padri che avevano acquistato una Citroen vera. Nelle stesse colorazioni, con gli stessi particolari cambiava solamente nelle misure 10 volte più piccola dell'originale e nel motore naturalmente rigorosamente a carica a molla . Basti pensare che tali auto giocattolo gadget erano state concepite con l'intento di far dire come seconda parola dopo mamma, babbo anche " Citroen ". Anche un'altra vetrina sarà dedicata al



collezionismo di auto con una tematica tutta particolare la " Topolino ": la piccola utilitaria che si affacciava a cavallo del primo dopoguerra prima di essere soppiantata dalla " moderna " 600 status symbol del boom economico degli anni 60 '. Come Babbo Natale si fermerà al Munacs con i suoi giocattoli, anche noi ci fermeremo a scoprire vetrina per vetrina il magico mondo dei giocattoli antichi; un'occasione davvero da non perdere!

CALENDARIO DEGLI EVENTI ORGANIZZATI ALL'INTERNO DEL PROGETTO "AREZZO CITTA' DEL NATALE"

sabato 5 dicembre: ore 11:00 inaugurazione della Mostra sui regali di Natale di un tempo che fu. In collaborazione con l'Associazione Il Paese dei Balocchi di Firenze (probabilmente la più importante in Italia per questo settore), decoreremo tutto il nostro atrio come giochi maschili e femminili sognati dai nonni e bisnonni dei bambini di oggi.

Sabato 5 dicembre ore 16:00-17:00 "Giochiamo come una volta". I collezionisti Simona Ciolfi e Giorgio Tricomi, in collaborazione con Francesco Maria Rossi, Silvia Martini e la libreria Feltrinelli di Arezzo, presenteranno i giochi di una volta ai bambini di oggi. Giocando con i regali che portava Babbo Natale tanti anni fa, i bambini potranno capire in prima persona quanto il gioco di una volta fosse poetico e ricco di fantasia.

Sabato 5 dicembre: Ore 17:00 sagrato di San Sebastiano, concerto di canti di a cura della Schola Cantorum di Saione diretta dal Maestro Alessandro Tricomi.

Domenica 6 dicembre: dalle ore 16:00 alle ore 18:00 apertura del laboratorio "L'arte del cioccolato" a cura di Alessandro Marrone. Nel primo dei tre incontri l'artista mostrerà l'arte dei "Ritratti di cioccolata".

Sabato 12 dicembre ore 16:00-17:00 "Giochiamo come una volta". I collezionisti Simona Ciolfi e Giorgio Tricomi, in collaborazione con Francesco Maria Rossi, Silvia Martini e la libreria Feltrinelli di Arezzo, presenteranno i giochi di una volta ai bambini di oggi. Giocando con i regali che portava Babbo Natale tanti anni fa, i bambini potranno capire in prima persona quanto il gioco di una volta fosse poetico e ricco di fantasia.

Sabato 12 dicembre ore 17:00 Sagrato di San Sebastiano, concerto strumentale degli alunni del liceo musicale a cura del Maestro Alessandro Tricomi.

Domenica 13 dicembre: dalle ore 16:00 alle ore 18:00 apertura del laboratorio "L'arte del cioccolato" a cura di Alessandro Marrone. Nel secondo dei tre incontri l'artista mostrerà l'arte di creare "Decorazioni natalizie di cioccolata".

Sabato 19 dicembre ore 16:00-17:00 "Giochiamo come una volta". I collezionisti Simona Ciolfi e Giorgio Tricomi, in collaborazione con Francesco Maria Rossi, Silvia Martini e la libreria Feltrinelli di Arezzo, presenteranno i giochi di una volta ai bambini di oggi. Giocando con i regali che portava Babbo Natale tanti anni fa, i bambini potranno capire in prima persona quanto il gioco di una volta fosse poetico e ricco di fantasia.

Sabato 19 dicembre: Ore 17:00 sagrato di San Sebastiano, concerto di canti di a cura della Schola Cantorum di Saione diretta dal Maestro Alessandro Tricomi.

Domenica 20 dicembre: dalle ore 16:00 alle ore 18:00 apertura del laboratorio "L'arte del cioccolato" a cura di Alessandro Marrone. Nel terzo dei tre incontri l'artista mostrerà l'arte di creare "Palline e decorazioni per gli Natale di cioccolata".

mercoledì 6 gennaio: chiusura della mostra temporanea sui giocattoli antichi
gran finale artistico goloso con Alessandro Marrone.